

ACCORDO OPERATIVO IN MERITO ALLA SICUREZZA DEI CANTIERI EDILI

Il giorno 01 febbraio 2007, fra

- CASA S.p.A., nella persona del suo legale rappresentante, il Presidente Giovanni Pecchioli
- A.S.L. 10 di Firenze, nella persona dott. Giuseppe Petrioli
- Direzione Provinciale del Lavoro di Firenze, nella persona della dott.ssa Agata Mutolo
- CGIL, nella persona di Paola Galgani
- Fillea CGIL, nella persona di Massimo Bollini
- CISL, nella persona di Stefano Nuti
- Filca CISL, nella persona di Stefano Iaccarino
- UIL e Feneal UIL, nella persona di Laura Zucchini

Visti:

- La legge n. 109/1994 "Legge quadro in materia di lavori pubblici" e successive modificazioni ed integrazioni, ed il relativo Regolamento di attuazione di cui al D.P.R. n. 554/1999;
- L'art. 2 della legge n. 266/2002;
- L'art. 86 del D. Lgs. n. 276/2003;
- La Determinazione dell'Autorità della Vigilanza sui Lavori Pubblici n. 6 del 27.02.2003;
- Il D. Lgs. n. 626/1994 e le successive modificazioni ed integrazioni;
- Il D. Lgs. n. 494/1996, recante le prescrizioni minime di sicurezza e di salute da attuare nei cantieri temporanei o mobili ed il regolamento sui contenuti minimi dei piani di sicurezza nei cantieri temporanei o mobili di cui al D.P.R. n. 222/2003 e successive modifiche;
- La L.R. n. 1/2005 "Norme per il governo del territorio";
- L'art. 118 del Testo Unico sugli appalti, che sostituisce l'art. 18 della Legge 55/1990 e successive modifiche;
- Il D.P.R. 34/2000 che prevede l'istituzione del sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori pubblici ai sensi dell'art. 8 della Legge 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni;
- Il Decreto Legge 223/2006 convertito con legge 248/2006;
- La L. R. n. 8/2000, relativa al monitoraggio e alle misure per la sicurezza e la salute dei lavoratori nei cantieri edili;
- Il Convenzione per l'obbligatorietà del Documento Unico di Regolarità Contributiva, siglato dalle parti sociali con INPS e INAIL il 15.04.2004;
- I commi 910 e 911 della Legge Finanziaria 2007.

1) POLITICA DELLA SICUREZZA

Partendo dalla piena applicazione delle vigenti normative, CASA S.p.A. assume tra le proprie priorità, caratterizzanti la politica della qualità e dell'efficacia nell'offerta del servizio pubblico alla medesima affidato, la sicurezza sui cantieri e la tutela dei diritti dei lavoratori.

2) PIANO DELLA SICUREZZA

Nella predisposizione dei piani di sicurezza, ai sensi dell'art. 31 della L. n. 109/94 e s.m., CASA S.p.A. è impegnata a prevedere, in modo ampio e mirato sulle tipologie dei cantieri di propria competenza, le disposizioni necessarie alla piena attuazione dei principi della sicurezza sui luoghi di lavoro, così come fissati dalla normativa vigente. A tal fine saranno in particolare individuate e normate le varie situazioni di lavoro che possono verificarsi nell'ambito dei cantieri di cui si tratta.

Per la migliore applicazione della normativa sulla sicurezza, CASA S.p.A. è Impegnata a monitorare, anche mediante apposito nucleo interno, l'applicazione dei piani di sicurezza sui



cantieri in essere, apportando in futuro ai piani stessi le opportune integrazioni e modificazioni suggerite dalla esperienza via via acquisita.

3) ONERI

CASA S.p.A. considera non riducibili, anche in presenza di offerte in ribasso, i costi per la sicurezza e ritiene fin d'ora inopportuno prevedere tale possibilità di ribasso anche ove ciò fosse reso possibile da normative successivamente intervenute.

4) FORMAZIONE DEL PERSONALE

CASA S.p.A. prevede espressamente nel capitolato speciale di appalto, l'obbligo, a carico dell'appaltatore, della formazione del personale in materia di sicurezza sul lavoro. L'assolvimento di tale obbligo dovrà risultare da appositi verbali e dovrà essere altresì espressamente attestato con sottoscrizione del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione di cui al D. Lgs. n. 626/1994. Ove se ne verifichino le condizioni, il Responsabile del Procedimento incaricato da CASA S.p.A. disporrà che l'appaltatore integri la suddetta formazione.

Ad integrazione della formazione generale di cui al precedente capoverso, l'Appaltatore sarà impegnato a svolgere momenti formativi specificamente mirati di volta in volta sul singolo intervento oggetto dell'appalto ed alle specifiche problematiche sulla sicurezza emerse anche in occasione degli incontri di cui al successivo art. 15).

Un'idonea e sufficiente formazione dovrà essere estesa ad ogni soggetto che, a qualunque titolo, si trovi ad operare nei cantieri; la formazione potrà essere svolta in collaborazione con la SSPEF o con il CTP e prevedrà un modulo informativo di ingresso per tutti i lavoratori operanti in cantiere, da implementare in coincidenza di eventuali e significative variazioni del ciclo produttivo.

5) TUTELA, SICUREZZA E ACCOGLIENZA DEI LAVORATORI

CASA SpA si impegna, sulla base di criteri predeterminati con i firmatari del presente accordo, a promuovere confronti preventivi fra committente, OO.SS. e ditte appaltatrici per ogni singola opera da realizzare, allo scopo di individuare tutte le misure generali d'accoglienza, sicurezza e prevenzione, commisurando i relativi interventi al numero di lavoratori interessati. Tali interventi dovranno riguardare tutte le categorie di dipendenti da imprese, a qualunque titolo impegnate nella costruzione dell'opera, e le misure concordate dovranno essere estese automaticamente ai lavoratori progressivamente impiegati.

Le parti precisano che il contratto di lavoro di riferimento economico e normativo per i lavoratori impegnati nella realizzazione delle opere civili, chiamati in qualsivoglia forma di dipendenza (impresa appaltatrice, imprese subappaltatrici, imprese con contratti di subaffidamento) sarà quello collettivo nazionale per i lavoratori delle imprese edili e affini.

Per le parti dell'opera che non riguardano i lavori civili, i contratti applicati ai dipendenti delle imprese realizzatrici dovranno essere i contratti collettivi nazionali di lavoro dei settori di appartenenza delle aziende.

Si precisa, inoltre, che le imprese impegnate nella realizzazione delle opere appaltate da Casa S.p.A. dovranno aprire la propria posizione presso l'ente Cassa Edile della Provincia di Firenze o presso la Cassa Edile Regionale Toscana.

In caso di riscontrata omissione e/o irregolarità, CASA S.p.A. applicherà, nei confronti del contraente e dei suoi eventuali subappaltatori e subaffidatari, le misure di tutela contrattualmente previste nonché quelle contenute nel presente protocollo e quelle previste dai commi 910 e 911 della Legge Finanziaria 2007.

Casa S.p.A., in qualità di committente ai sensi del D. Lgs. 494/96, s'impegna ad attivare, in maniera sistematica e preventivamente all'apertura dei cantieri, incontri con gli organi di vigilanza



(Direzione Provinciale del Lavoro e ASL), per illustrare le caratteristiche dell'opera ed il sistema di gestione della sicurezza attivato. A tali incontri dovranno essere presenti il Direttore dei lavori, il Coordinatore in fase di esecuzione ed i datori di lavoro (o loro rappresentanti) delle imprese che realizzeranno l'opera, o almeno di quelle eventualmente già note in tale fase.

Al fine di promuovere il rispetto della dignità dei lavoratori nella vita collettiva e sociale del cantiere:

- Casa S.p.A. s'impegna per i cantieri gestiti a prescrivere che l'impresa appaltatrice garantisca ai lavoratori trasferiti e/o non residenti operanti nel cantiere, la predisposizione di sedi alloggiative che dovranno osservare le vigenti normative in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di lavoro. Le attività di controllo sull'osservanza delle suddette normative saranno espletate dagli Enti territorialmente competenti, anche su segnalazione delle OO.SS. firmatarie.
- Le parti ritengono fondamentale l'applicazione delle norme contenute nei Decreti Legislativi nn. 626/94 e 494/96. L'impresa affidataria è, pertanto, impegnata in un programma di formazione e informazione, predisposizione, attuazione e controllo del piano della sicurezza e dei contenuti dei citati decreti, da svolgere in collaborazione con la scuola professionale edile di Firenze o con CTP Regionale.
- Casa S.p.A. s'impegna a promuovere incontri periodici con cadenza almeno annuale con le figure aziendali delle imprese operanti in cantiere preposte al controllo e alla progettazione della sicurezza, i RLS, le competenti Unità Funzionali di Prevenzione Igiene e Sicurezza nei luoghi di lavoro della ASL di Firenze, al fine di monitorare, analizzare e risolvere le problematiche inerenti la sicurezza e la salute dei lavoratori in tutte le fasi produttive. È fatta salva la facoltà delle parti firmatarie del presente accordo di promuovere detti incontri con maggiore frequenza, in relazione all'andamento dei lavori monitorati.
- Qualora l'opera si collochi in zona particolarmente disagiata per gli interventi di pronto soccorso e prima ospedalizzazione, Casa S.p.A. si impegna a promuovere un coordinamento tra gli enti proposti agli interventi sanitari, le imprese aggiudicatrici e le OO.SS., al fine di individuare soluzioni che consentano la tempestività e l'efficacia delle operazioni di soccorso.

6) SISTEMA INFORMATIVO

CASA S.p.A. si impegna a comunicare tempestivamente alla Prefettura, al Dipartimento di Prevenzione dell'Azienda Sanitaria Locale n. 10 di Firenze, alla Direzione Provinciale del Lavoro ed alla Cassa Edile di Firenze e/o alla Cassa Edile Regionale Toscana ed ai firmatari del presente accordo, le informazioni di seguito elencate, relative a tutti gli appalti di opere pubbliche il cui valore superi l'importo di € 200.000,00:

- oggetto dell'Appalto;
- luogo ed indirizzo del cantiere in cui viene realizzato l'appalto;
- generalità dell'Impresa aggiudicataria;
- valore contrattuale netto;
- ribasso d'asta;
- nominativi di: R.U.P., D.L., C.S.E.;
- inizio e fine lavori (presunti);
- eventuale previsione di subappalti e sub-contratti da attivare da parte dell'Impresa aggiudicataria per la realizzazione dell'opera;
- modalità di verifica dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese esecutrici e dei lavoratori autonomi ai sensi dell'art. 3, comma 8, del D. Lgs. 494/1996.

In relazione alle comunicazioni di cui sopra, con scadenze da definirsi in rapporto all'entità e alla durata dei lavori o su richiesta di una delle parti, la ASL promuoverà gli incontri con i firmatari del presente accordo per attivare un confronto sulle seguenti materie:

- salute e sicurezza dei lavoratori impegnati nella realizzazione dell'opera o di parti di essa, ivi compreso l'andamento infortunistico sul cantiere;
- regolarità contributiva e contrattuale delle imprese impegnate nella realizzazione dell'opera;

[Handwritten signatures and initials]

- stato di avanzamento lavori ed eventuali modifiche progettuali, che incidano sull'andamento, la struttura e la progettazione della sicurezza dei processi produttivi;
- livelli occupazionali e relativa mobilità del personale;
- attivazione da parte dell'Impresa aggiudicataria, in corso d'opera, di subappalti e contratti simili per la realizzazione di parte dell'opera.

Per gli appalti di importo superiore ad € 750.000,00, Casa SpA prevedrà nei Capitolati un tavolo di concertazione preventiva all'inizio dei lavori fra Stazione Appaltante, Impresa esecutrice ed OO.SS..

7) CONCERTAZIONE PREVENTIVA

CASA S.p.A. e le OO.SS. concordano sui seguenti principi:

- che il tavolo della "concertazione preventiva" con le imprese aggiudicatarie degli appalti deve essere l'occasione per la piena affermazione dei diritti dei lavoratori e per la definizione delle diverse problematiche mediante la prassi di accordi sindacali.
- che la "concertazione preventiva" dovrà favorire la sottoscrizione di un accordo sindacale con la/e impresa/e che si aggiudicheranno la realizzazione delle opere appaltate. Per tale motivo CASA S.p.A. si impegna a convocare un'apposita riunione fra le parti con attenzione all'evoluzione di tale confronto. In particolare, nel caso di appalti conseguenti alla rescissione di precedenti aggiudicazioni, l'incontro con le OO.SS. e l'impresa subentrante sarà finalizzato anche a verificare la possibilità di ricollocare il personale ancora senza impiego presente sul medesimo cantiere.
- che la "concertazione preventiva" con le imprese aggiudicatarie verterà anche sui temi inerenti l'organizzazione e gli orari di lavoro (compreso eventuali turnazioni) e la loro distribuzione nell'arco della settimana, i riposi, le ferie e la chiusura dei cantieri, i livelli occupazionali, i diritti sindacali e contrattuali, così come la formazione e la sicurezza.

8) REGOLARITA' E TRASPARENZA

CASA S.P.A. assume l'impegno di richiedere alle imprese affidatarie titolari di appalti di prevedere efficaci sistemi di rilevazione in tempo reale delle presenze dei lavoratori nei cantieri, al fine di prevenire e combattere il lavoro irregolare.

CASA S.P.A. si impegna, altresì, a comunicare alle imprese affidatarie che il medesimo onere dovrà essere assunto da tutte le imprese a qualsiasi titolo presenti nell'area del cantiere, indipendente dai rapporti contrattuali con esse attivati (es. forniture, forniture con pose in opera, trasporti, servizi, nolo a caldo, ecc.)

CASA S.P.A. inserirà in tutti i capitolati speciali di appalto l'obbligo per le imprese aggiudicatarie e subappaltatrici di dotare i lavoratori presenti in cantiere di apposito cartellino di riconoscimento, anche ove non espressamente previsto dalle vigenti normative in materia. I progettisti sono tenuti a prevedere tale obbligo per le imprese, nei capitolati degli appalti successivi alla stipula del presente protocollo.

CASA S.P.A., al fine di assicurare la conoscenza delle imprese autorizzate ad accedere ai cantieri, curerà che sia aggiornata la pubblicazione del cartello recante le generalità ed i nominativi delle imprese presenti all'interno dei cantieri medesimi, così come previsto dalla vigente normativa sui lavori pubblici.

9) OSSERVATORIO INTERNO SULLA SICUREZZA

CASA S.p.A., attraverso i propri uffici, si impegna a monitorare l'andamento dei cantieri per ciò che concerne il rispetto delle norme sulla sicurezza e l'infortunistica ed a raccogliere ogni segnalazione, scritta o verbale, da parte dei lavoratori o terzi in genere, relativa ad eventuali irregolarità in tema di sicurezza, assumendo i provvedimenti conseguenti.

In caso di dubbi o incertezze sull'applicazione della normativa, CASA S.p.A. si impegna ad intervenire con sollecite indicazioni e chiarimenti, previo confronto con la ASL, le OO.SS. ed il RLS.

99

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

[Handwritten signature]

10) SANZIONI PER INADEMPIMENTI

Nei casi in cui la violazione della normativa sulla sicurezza dei cantieri comporti grave pregiudizio o pericolo per il buon esito dell'appalto, CASA S.p.A. agirà a norma delle vigenti disposizioni, sanzionando conseguentemente l'Impresa inadempiente, fino alla risoluzione del contratto.

Le penali applicate per il ritardo verranno aumentate fino al raddoppio in corrispondenza degli eventuali periodi di sospensione dei lavori, ordinati per mancato rispetto da parte dell'appaltatore della normativa sulla sicurezza.

11) SELEZIONE DEGLI AGGIUDICATARI

CASA S.p.A. è attivamente interessata ad approfondire tutte le possibilità offerte dalla vigente normativa, tendenti ad introdurre nella fase di selezione delle imprese concorrenti cause di esclusione per quelle che non assicurino ed attestino livelli adeguati di applicazione delle norme sulla sicurezza e regolarità.

Tali cause di esclusione saranno, comunque, praticate nei procedimenti nei quali esista discrezionalità di CASA S.p.A., ivi comprese eventuali forme di partenariato che dovessero essere attivate.

Particolare attenzione sarà rivolta alla valutazione dell'idoneità tecnico-professionale delle imprese appaltatrici e subappaltatrici, ai sensi dell'art. 3 comma 8 del D. Lgs. 494/1996, sia in relazione alla complessità dell'opera da eseguire che alle capacità e all'organizzazione delle imprese stesse. In caso di incertezza sul possesso dei requisiti, CASA S.p.A. si consulterà con la Direzione Provinciale del Lavoro e/o con la ASL.

In applicazione dell'art. 35, commi 28-34 della legge 248/2006, che prevede la verifica della regolarità contributiva e fiscale dei subappaltatori, prima del pagamento dei corrispettivi dovuti, CASA S.p.A. e l'Appaltatore si consulteranno con la Direzione Provinciale del Lavoro per la definitiva verifica, in caso di incertezza sugli effettivi adempimenti.

12) VALUTAZIONE DELLE IMPRESE CONCORRENTI

CASA S.p.A. considera errore professionale, di cui valutare la gravità e la reiterazione, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 554/1999, l'accertata violazione delle norme di sicurezza.

CASA S.p.A. considera incidenti sulla moralità e professionalità, ai sensi e per gli effetti di cui al D.P.R. n. 554/1999, i reati commessi in violazione delle norme antiinfortunistiche.

13) RELAZIONE FINALE SULLA SICUREZZA

Al termine dei lavori sarà redatta apposita e dettagliata relazione a cura del Coordinatore della Sicurezza in fase di esecuzione, controfirmata dal RUP, relativa all'andamento dei lavori dal punto di vista della normativa sulla sicurezza e di quella antiinfortunistica.

14) ACQUISIZIONE NOTIZIE

CASA S.p.A. è interessata all'acquisizione di ogni notizia tendente ad evidenziare comportamenti gravemente difformi dalla normativa sulla sicurezza del lavoro, posti in essere dai propri contraenti.

CASA S.p.A. è ugualmente interessata alle predette notizie riferite a soggetti che pur non operando attualmente in qualità di appaltatori per la medesima, si trovino nelle condizioni di poter concorrere in futuri appalti. Le notizie acquisite in forza del presente punto n. 14) nonché dei precedenti punti n. 9) (Osservatorio interno sulla sicurezza) e n. 13) (Relazione finale sulla sicurezza) verranno utilizzate per costituire un archivio, finalizzato alla valutazione e selezione delle imprese appaltatrici.

Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including "R9", "Kun", "SF", "A", and "NB".

15) CONSULTAZIONI

Le parti sono impegnate a collaborare pienamente per le finalità di cui al presente accordo, convenendo in particolare sulla necessità di operare sul piano della prevenzione mediante tempestive consultazioni.

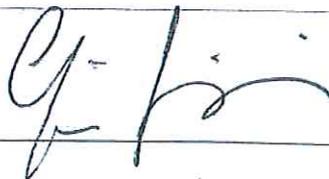
A tal fine, a partire dalla fase progettuale ed in ogni caso prima dell'avvio dei lavori relativi ai singoli interventi, funzionari appositamente delegati delle parti si riuniranno per esaminare e definire le specifiche problematiche del cantiere in appalto.

In particolare CASA S.p.A. si impegna per ogni singola opera da realizzare, a promuovere un incontro, alla presenza della Direzione dei Lavori, del Coordinatore per la Sicurezza in fase di esecuzione e dell'Impresa aggiudicataria per illustrare le caratteristiche dell'opera ed il sistema di gestione della sicurezza affidato ed a recepire le opportune indicazioni che emergeranno in tale sede.

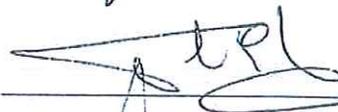
Le parti firmatarie sono altresì impegnate nel corso dei lavori a periodici incontri, finalizzati alla soluzione delle ulteriori problematiche emerse anche mediante il lavoro svolto dall'osservatorio interno sulla sicurezza di cui al punto n. 9) del presente accordo, così da individuare ulteriori strumenti per l'applicazione della normativa sulla sicurezza.

Casa S.p.A. s'impegna a portare a conoscenza delle imprese aggiudicatarie (che dovranno estenderla ai loro contraenti) i contenuti del presente protocollo, allegandone una copia ai contratti di appalto od inserendolo nel Capitolato Speciale d'Appalto.

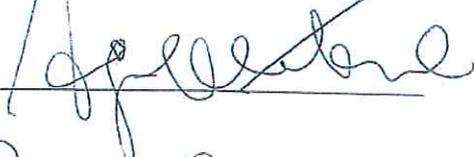
CASA S.p.A. il Presidente Giovanni Pecchioli



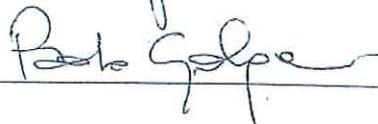
A.S.L. 10 di Firenze dott. Giuseppe Petrioli



Direzione Provinciale del Lavoro di Firenze dott.sa Agata Mutolo



CGIL Paola Galgani



Fillea CGIL Massimo Bollini



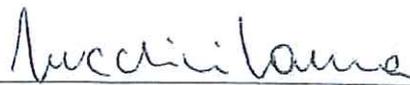
CISL Stefano Nuti



Filca CISL Stefano Iaccarino



UIL e Feneal UIL Laura Zucchini



Il giorno 1 febbraio 2007, si sono incontrati CASA S.p.A. e le Confederazioni Sindacali dei Lavoratori CGIL, CISL e UIL e di settore FILLEA CGIL, FILCA CISL, FENEAL UIL per stipulare il seguente accordo di buone pratiche che si intende a tutti gli effetti parte integrante del Protocollo sottoscritto in data odierna anche con la ASL 10 di Firenze e la Direzione Provinciale del Lavoro di Firenze.

A tal fine le parti convengono quanto segue:

DIREZIONE DEI LAVORI

Al fine di garantire un controllo maggiore e più efficace dei lavoratori presenti nel cantiere, sarà richiesta a tutte le imprese presenti in cantiere la seguente documentazione:

1. Copia conforme del relativo libro matricola debitamente vistato dall'INAIL, aggiornato;
2. Copia conforme all'originale mediante autocertificazione di conformità del registro presenze del cantiere in oggetto, debitamente vistato da INAIL;
3. Copia conforme all'originale mediante autocertificazione di conformità dei prospetti DM 10/2 - quietanzato;
4. Denuncia alla Cassa Edile quietanzata;
5. Denuncia inizio attività all'INAIL;
6. La copia delle denunce mensile alla Cassa Edile complete dei dati anagrafici dei lavoratori;
7. Copia conforme degli specifici Piani delle Misure per la Sicurezza Fisica dei Lavoratori;
8. Copia conforme all'originale mediante autocertificazione di conformità di ciascun contratto di subappalto o subcontratto;

I punti 3-4-5 sono sostituiti dal DURC, ancora in fase sperimentale.

Si intendono per copia conforme tutti gli atti prodotti e autocertificati con timbro e firma dell'impresa.

CARTELLONISTICA DI CANTIERE

Oltre a quanto già previsto dalle norme di legge, sarà inserito il numero di iscrizione alla Cassa Edile di Firenze o Cassa Edile Regionale Toscana di tutte le aziende presenti in cantiere. Si prevede comunque che negli uffici della direzione lavori siti nel cantiere siano presenti le informazioni di cui sopra e siano consultabili da parte delle OO.SS..

RILEVAZIONE DEI LAVORATORI OCCUPATI

Tutte le imprese a vario titolo presenti nel cantiere dovranno comunicare al Committente, il giorno precedente l'inizio del lavoro, il nominativo di ogni lavoratore assunto al quale verrà rilasciato un badge completo di foto e dati anagrafici, oltre ai dati identificativi dell'azienda di appartenenza, che garantisca un riscontro immediato sulle presenze effettive nel cantiere al momento del controllo.

DOCUMENTO UNICO DI REGOLARITA' CONTRIBUTIVA

All'atto dell'aggiudicazione dovrà essere richiesto il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) o, in alternativa, i certificati di regolarità contributiva rilasciati da INPS, INAIL e Cassa Edile in cui risiede l'azienda.

Ad ogni stato di avanzamento dei lavori (SAL) e prima del pagamento del SAL finale, dovrà essere richiesto il DURC alla Cassa Edile di Firenze o alla Cassa Edile Regionale Toscana.

FORMAZIONE

Le maestranze, dipendenti di imprese edili o assunte con altra forma di lavoro prevista dalla attuale legislazione, impegnate nei cantieri-oggetti del protocollo, dovranno ricevere una formazione minima di "accesso" prima di essere ammessi alla fase operativa, ad opera degli enti bilaterali di settore. Al termine del modulo formativo ai lavoratori verrà rilasciato il tesserino di riconoscimento (badge).

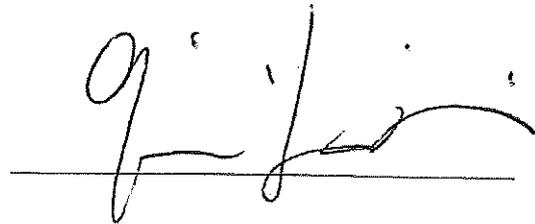
ACCOGLIENZA

Ad integrazione di quanto sottoscritto all'art. 5 - 7° comma del Protocollo, tutte le imprese impegnate nella realizzazione dei lavori dovranno comunicare al Committente il domicilio dei dipendenti fuori sede, ove non siano previsti gli opportuni campi base.

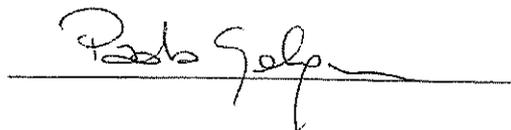
OSSERVATORIO - SELEZIONE DELLE IMPRESE

Si prevede l'attivazione di uno strumento informatico nel quale far confluire tutte le informazioni relative allo stato dell'opera e alle imprese occupate. CASA S.p.A., si impegna ad inserire nel capitolato di appalto l'obbligo per le imprese impegnate nella realizzazione di comunicare ad un osservatorio costituito a cura della ASL 10 i dati relativi agli infortuni con l'obiettivo di monitorarne l'andamento.

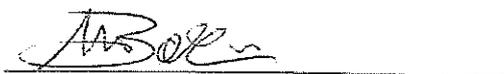
CASA S.p.A. il Presidente Giovanni Pecchioli



CGIL Paola Galgani



Fillea CGIL Massimo Bollini



CISL Stefano Nuti



Filca CISL Stefano Iaccarino



UIL e Feneal UIL Laura Zucchini

